**Parere**

Tizio si introduce nell’abitazione di Mevia, alla quale era stato legato da una relazione sentimentale di cui non accetta la conclusione e che continua a seguire, controllare e molestare senza che la stessa abbia ancora sporto querela, e viene ripreso dall’impianto di videosorveglianza ivi installato mentre l’aspetta in camera da letto.

Stanco dell’attesa di Mevia, che tarda a rientrare, Tizio decide di allontanarsi, impossessandosi di una macchina fotografica che le aveva prestato nel corso della relazione, lasciando nell’abitazione uno spray narcotizzante che aveva portato con sè.

Tizio è indagato di tentata violenza sessuale, oltre che per i reati di cui agli artt. 624 *bis* e 612 *bis* cod. pen..

Assunte le vesti del legale, il candidato rediga motivato parere.

SCALETTA IDEALE PARERE

1. Inquadramento normativo: brevi cenni al regime giuridico della desistenza e del recesso nell’ambito del delitto tentato.
2. Inquadramento dogmatico della problematica della desistenza: volontarietà, cessazione dell’azione esecutiva, rilevanza della natura del reato.
3. Illustrazione degli orientamenti giurisprudenziali: tentativo compiuto ed incompiuto, fattispecie causalmente orientate.
4. Trattazione delle peculiarità del caso di specie:
   1. L’introduzione nel domicilio con strumenti atti a limitare la capacità di autodeterminazione della persona offesa configura atti idonei diretti in modo non equivoco a commettere il reato di cui all’art. 609 *bis* cod. pen.?
   2. Si configura un’ipotesi di volontaria interruzione della fase esecutiva del reato?
   3. Si è realizzata un’ipotesi di tentativo compiuto rispetto al quale la desistenza è irrilevante?
   4. Quali reati sono ravvisabili e procedibili nella fattispecie?
5. Conclusioni: il parere deve essere reso nell’interesse dell’assistito, quindi è fondamentale che i possibili argomenti difensivi siano accuratamente illustrati.